Campionato di basket: a Caserta Oscar segna 36 punti e tocca quota 5000

# Beffa romana per la Dietor Perdono anche Milano e Cantù

**Finalmente Banco! La squadra romana diretta da Dido Guerrieri si è tolta lo sfizio di battere dopo una serie di magre clamorose, la capolista Dietor Alla Dietor tuttavia lo scivolone capitolino non ha impedito di mantenere il primato in classifica poiché l'immediata inseguitrice, l'Arexons Cantù non è riuscita a domare l'orgoglio dei varesini che pur privi del «coloured» Pittman per tutto il secondo tempo, hanno imposto la legge del fattore campo Poca fortuna anche per la Tracer e la Scavolini rispettivamente sconfitte a Livorno ed a Udine contro Boston e Fantoni Una partita di ordinaria amministrazione si è rivelata per la Mobilgirgi quella contro la Ghiomo Bologna, sconfitta dalle bordate di Oscar che con i 36 punti di ieri ha superato quota 5mila In coda situazione sempre più disperata per l'Hamby Rimini costretta alla resa in casa da una ritrovata Berloni affidata alle cure del giovane allenatore Danna**

## Risultati di A1

**6ª GIORNATA DI RITORNO**

| | |
|---|---|
| Boston Enichem LI Tracer MI | 101-98 |
| Divarese VA Arexons Cantù | 93-85 |
| Hamby Rimini Berloni TO | 82-91 |
| Fantoni UD Scavolini PS | 95-88 |
| Banco Roma Dietor BO | 82 81 |
| Yoga BO C Riunite RE | 88-74 |
| Ocean BS Allibert LI | 104-79 |
| Mobilgirgi CE Giomo VE | 101-85 |

**LA CLASSIFICA** — Dietor punti 32 Arexons 30 Divarese 28 Scavolini e Tracer 26 Boston e Mobilgirgi 24 Berloni 22 Allibert Banco e Yoga 20 C Riunite e Giomo 16 Ocean 14 Fantoni 10 Hamby 4

**PROSSIMO TURNO** (25/1/87) — Allibert Mobilgirgi Scavolini Divarese Yoga Hamby Tracer Banco C Riunite Ocean Giomo Dietor Arexons Boston Berloni Fantoni

## Risultati di A2

**6ª GIORNATA DI RITORNO**

| | |
|---|---|
| Filanto Desio Viola RC | 101-92 |
| Benetton TV Alfasprint NA | 103-78 |
| Pepper Mestre Fleming P S Giorgio | 90-73 |
| Liberti FI Annabella PV | 80-78 |
| Facar PE Segafredo GO | 84-80 |
| Stefanel TS Jollycolombani FO | 104-75 |
| Alno Fabriano Citrosil VR | 74-101 |
| Corsa Tris RI Spondilatte CR | 77-98 |

**LA CLASSIFICA** — Benetton punti 30 Liberti 28 Jolly Pepper Filanto e Spondilatte 26 Annabella 24 Alfasprint e Viola 20 Alno 19 Facar e Fleming 18 Segafredo 16 Citrosil 14 Corsa Tris e Stefanel 12

**PROSSIMO TURNO** (25/1/87) — Segafredo Stefanel Alno Benetton Citrosil Filanto Fleming Corsa Tris Viola Annabella Jollycolombani Liberti Spondilatte Pepper Alfasprint Facar

## *La banda di Isaac prima ubriaca, poi stende Cantù*

| | |
|---|---|
| **DIVARESE** | **93** |
| **AREXONS** | **85** |

**DIVARESE** Boselli 9, Sacchetti 21 Vescovi 16, Thompson 24 Pittman 12, Conevia 9 Ferraiuolo 2 Allenatore Joe Isaac Tiri da 2 punti 31/58 Tiri da 3 punti 4/9 Totale tiri 35/67 Tiri liberi 19/26

**AREXONS** Marzorati 20 Riva 11 Innocentin 24 Gay 12, Charles 14 Bosa 2 Cagnazzo 2 Allenatore Recalcati Tiri da 2 punti 33/53 Tiri da 3 punti 1/11 Totale tiri 34/64 Tiri liberi 16/21

**ARBITRI** Beltrami di Roseto degli Abruzzi e Indrizzi di Siena

**NOTE** 4500 spettatori per un incasso di 55 milioni Giocatori usciti per 5 falli Marzorati (A) e Charles (A) Al 5' del secondo tempo Pittman (D) è stato portato a braccia negli spogliatoi per una distorsione alla caviglia sinistra

**Dal nostro inviato**

VARESE — Una bella partita, una bella vittoria Varese batte Cantu 93 a 85 al termine di un furibondo corpo a corpo, e al termine della partita si guarda allo specchio orgogliosa Questa volta ha vinto il coro, i solisti han cantato ma gli applausi li meritava proprio tutti Anche Pittman che per l'occasione li riceve seduto nello spogliatoi con una borsa di ghiaccio sulla caviglia sinistra bloccato da una distorsione all'inizio del secondo tempo Sì, è stato proprio quando l'americano è uscito (al 5' del secondo tempo e sul punteggio 56-55 per l'Arexons) che la Divarese ha deciso di vincere la partita Certo, l'Arexons è stata sciocca e sciupona, e può prendersi a schiaffi da sola, ma la Divarese da quel momento in poi ha proprio cambiato faccia Il furore del primo tempo è diventato sana aggressività e la paura di perdere ha risvegliato responsabilità al tiro e al passaggio, così quando tutti si aspettavano la fuga canturina a prendere il volo è stato il mucchio selvaggio di Isaac che questa volta la «rapina al treno» l'ha effettuata studiando a tavolino ed eliminando inutili violenze e stupide perdite di tempo Thompson si è messo a segnare (nel primo tempo aveva realizzato un solo canestro) scrollandosi di dosso l'immenso peso di Charles, Sacchetti si è vestito da leader e ha buttato dentro palloni importantissimi, Vescovi ha continuato a giocare molto bene (12 rimbalzi e 16 punti) Boselli ha giocato come un playmaker deve e Caneva è stato un utilissimo gregario.

In cinque minuti si è capito che l'Arexons non ce l'avrebbe fatta a vincere e non ce l'avrebbe fatta nonostante uno splendido Marzorati (20 punti, una regia precisa, una voglia di vincere come dieci anni fa) e un incredibilmente preciso Innocentin (24 punti con 12/15 al tiro) in tre minuti infatti (dal 7' al 10') i giocatori di Isaac hanno realizzato un parziale di 11-2 e vibrato il pugno che ha steso l'avversario già segnato dal preciso e furibondo corpo a corpo del primo tempo L'Arexons quasi senza accorgersene si è abbandonata alle corde guardando avvilita gli ultimi errori di un Riva praticamente nullo (2 su 12 al tiro e solo 11 punti alla fine), decisamente annichilito dalla potente e intelligente difesa di Sacchetti, osservando sconcertata inutili canestri di Charles, questo americano che di domenica in domenica convince tutti che lui con la pallacanestro di Cantu non c'entra proprio nulla. Vani sussulti di Marzorati, disperati lamenti di Recalcati con gli arbitri (secondo noi molto buoni), ultimi bagliori di un fuoco che andava spegnendosi Varese colpiva più lentamente ma in modo più cattivo lucidamente e senza furore Ferraiuolo, in cui Isaac crede ciecamente, forse oltre il lecito, segna l'ultimo canestro e Varese tripudia per l'ennesima impresa del suo mucchio selvaggio

**Silvio Trevisani**

## *All'ultimo secondo la Tracer tradita da Mike D'Antoni*

| | |
|---|---|
| **BOSTON ENICHEM** | **101** |
| **TRACER MILANO** | **98** |

**ENICHEM** Tonut 15 Griffin 28 Fantozzi 13 Cook 17 Carera 9 Colombo 1 Mori Forti 18 Non entrati Pietrini e Donati Allenatore Bucci Tiri da due punti 38/64 Tiri da 3 punti 3/5 Totale tiri 41/69 Tiri liberi 18/24 Rimbalzi 42

**TRACER** Bargna 7 D Antoni 15 Premier 17 Barlow 25 McAdoo 27 Boselli 5 Pittis Gallinari 2 Non entrati Governa e Guardascione, Allenatore Peterson Tiri da due punti 32/68 Tiri da 3 punti 4/12 Totale tiri 36/80 Tiri liberi 22/28 Rimbalzi 43

**ARBITRI** Baldi di Napoli e Malerba di Brindisi

**NOTE** Palasport esaurito Spettatori 4 150 Usciti per falli nel secondo tempo Carera Tonut Bargna Gallinari

**Nostro servizio**

LIVORNO — Un finale concitato, quasi da «sagra degli errori» Palla persa in attacco da Cook sul 98 pari e poco dopo un passaggio un po forzato di D Antoni «Pantera» Griffin intercettava la palla decisiva, lanciando subito Fantozzi entrata vincente canestro a fil di sirena Gli ultimi fotogrammi del match, con il pubblico già pronto a bordo campo per la festosa invasione, erano tutti per il capitano giallobiu che insaccava anche un libero supplementare firmando il definitivo 101-98

Squadra dal rendimento altalenante, capace di prestazioni diametralmente opposte nel volgere di pochi giorni, la Enichem ha trovato ieri una giornata di ottima vena, infilando con la Tracer la sesta vittoria consecutiva tra le mura amiche Un risultato che consente al team di Bucci un importante passo avanti verso play-off e salvezza Priva di Meneghin, la Tracer è apparsa a lungo fuori fase, forse annebbiata dalle fatiche di Coppa, e quando è tornata in partita coronando a 45 secondi dal termine una rimonta partita da meno 20, non ha saputo trovare la calma e la lucidità per il guizzo vincente

Partita a tutta birra malgrado la lunga permanenza in panchina del play Fantozzi gravato di tre falli dopo 9 minuti, sostituito da Colombo per almeno metà gara. Dopo un iniziale vantaggio Tracer (17/12 al 6') la gara ha rapidamente preso una piega favorevole ai padroni di casa Uno scatenato Griffin ed i cecchini Forti e Cook hanno portato la Boston a condurre sino a 14 punti (58-44) con cui si è andati al riposo La Enichem viaggiava al tiro con un ottimo 23 su 38 frutto del 5 su 6 di Griffin, del 6 su 7 di Forti ed anche del 5 su 7 di Cook L'altro fronte registrava invece un bilancio decisamente critico 17 su 42

La partita, però, era tutt'altro che chiusa, benché i livornesi toccassero il massimo vantaggio proprio in avvio di ripresa sul 66-46 (1' 30") La grinta di Premier e la ritrovata verve di Barlow, in precedenza a lungo in difficoltà dinanzi a Griffin, finivano presto col riaprire l'incontro La Tracer risaliva in breve a meno 8 (62-70 al 6') e la gara cambiava volto incanalandosi sui binari del equilibrio Bellissimo ed appassionante il finale con la Boston che accusava la zona-press di Dan Peterson e vedeva sfumare in poche battute un vantaggio che al 15 era ancora di 12 lunghezze (93-81) Fuori per falli Carera e Tonut, il team di casa era riavvicinato passo dopo passo dalla Tracer Il margine calava a vista d occhio, fino al due liberi di D'Antoni che fissavano il 98 pari Nei secondi decisivi, i due errori di Cook e D Antoni seguiti dall incursione di Fantozzi che infrangeva i sogni meneghini dando il via alla gioia del pubblico, che dinanzi ad un D'Antoni in possesso della teorica palla vincente aveva incominciato ad avvertire un po' di tremarella

Griffin, miglior marcatore, ha terminato con un eloquente 12 su 14, catturando anche 8 rimbalzi Dieci ne ha artigliati Cook, assai calato nella ripresa, ed altrettanti Bob McAdoo, che al tiro lamenta però molti errori con un definitivo 8 su 21 Grande Barlow nella ripresa (8 su 9) e decisamente giù di tono Mike D'Antoni 2 su 7 nelle «bombe», 4 su 12 in totale

**s. e.**

## *Splende Gervin e per la Virtus si fa notte...*

| | |
|---|---|
| **BANCOROMA** | **82** |
| **DIETOR** | **81** |

**BANCOROMA** Gervin 33 Barra 10 Lorenzon 23 Moffa Bechini Gilardi Polesello 2, Pastorello Rossi Bantom 10 All Guerrieri Tiri da 2 punti 29/63 Tiri da 3 punti 1/10 Totale tiri 30 73 Tiri liberi 21 29

**DIETOR** Brunamonti 14 Ansaloni Fantin 7 Lenoli Sbaragli 2, Byrnes 12 Villalta 22 Binelli 12 Stokes 12 Righi All Gamba Tiri da 2 punti 28/62 Tiri da 3 2/6 Totale tiri 30/68 Tiri liberi 19 30

**ARBITRI** Montella di Napoli e Pasetto di Firenze

**NOTE** Spettatori 7 400 per 43 milioni di incasso Usciti per cinque falli Bantom (B) e Byrnes Binelli Stokes D)

**Nostro servizio**

ROMA — Il cupolone del Palaeur evoca in Banco e Dietor antichi ricordi Il pensiero vola al primo turno di play off dello scorso anno quando Rautins con una sospensione vincente da tre affondò definitivamente la Virtus a coronamento di una stagione sfortunata Lo spettro di quel match ha aleggiato anche ieri che la situazione delle due squadre è ben divisa ad allora Ma la Dietor capolista ha dovuto chinare di nuovo il capo Il responso del par quet dice ancora Bancoroma La squadra di Guerrieri si è portata all inizio avanti di una manciata di punti grazie a Mike Bantom, con entrambe le formazioni schierate individualmente Binelli si è gravato di tre falli dopo soli 6 minuti, ma alcuni errori a catena dei capitolini permettono alla Dietor di conquistare il primo vantaggio a metà della frazione iniziale sul 20 19 Il Banco è impreciso sotto misura, ma ci pensa George Gervin, il grissino schiacciareti, a riportare avanti i padroni di casa La Dietor non riesce a limitare il devastante potenziale offensivo dell americano, che chiude la prima frazione a quota 20 Da più 7 il Banco si è poi fatto rimontare fino al 40 37 con cui si è andati al riposo, con Villalta e Brunamonti in bella evidenza Nella ripresa si comincia con un grosso equilibrio con un punteggio altalenante, con nessuna delle due squadre che è riuscita a prendere nettamente il sopravvento sul l altra «Iceman» Gervin proseguiva a «mitragliare» dalla distanza, mentre la Dietor con Byrnes lungamente schierato in cabina di regia, non mollava Negli ultimi minuti la Dietor era falcidiata dai falli Stokes, Binelli e Byrnes dovevano uscire, mentre nel Banco il solo Bantom all ultimo minuto lasciava il terreno Nelle palpitanti fasi decisive il Bancoroma dimostrava di possedere un guizzo in più Fantin falliva all'ultimo secondo il canestro della disperazione da tre punti e la squadra di Gamba usciva sconfitta dal Palaeur

**Stefano Budriesi**

## Tartarini e Santal coppia fissa

**ROMA** — I risultati dell A1 maschile di pallavolo Paninigiomo 3-1, Tartarini-Zip Jeans 3-0, Enermix-Belunga 3-0 Santal-Ciesse 3-0, Kutiba-Olio Zeta 3-1, Acquapozzillo-Bistefani 3-0 Classifica Tartarini e Santal 22 Kutiba e Panini 20, Acquapozzillo ed Enermix 16, Ciesse 14, Bistefani 12, Olio Zeta 6, Belunga e Giomo 4, Zip Jeans 0 A1 femminile Splugen-Vini doc 3-2 Yoghi-American Arrow 3-0, Nelsen-Cecina 3-0 Teodora Zalf 3-0 Civ e Civ-Conad 3-2 Mangiatorella-Acqua Lunx 3-1 Classifica Teodora 26 Civ e Civ 22, Nelsen e Yoghi 20, American Arrow, Vini doc e Mangiatorella 12, Conad 10, Cecina e Splugen 8 Zalf 6, Acqualynx 0

## Host of Waverly vola a San Siro

**MILANO** — «Supreme comfort», atteso protagonista del serial Mario Locatelli a San Siro, 30 73 è uscito di scena alle prime battute ed il palcoscenico è stato tutto di Host of Waverly che, superato Espresso Jet, si è trovato solitario al comando con un compito facile da portare a termine L'allievo di Guzzinati non ha dovuto faticare molto per tenere a distanza gli oppositori È stato Micron Honover ad ottenere il posto d onore davanti a Fven Bi

## Pallanuoto, 27 gol a Pescara

**ROMA** — Risultati della seconda giornata del campionato di pallanuoto di serie A/1 Canottieri Napoli-Erg Recco 10-7, Kontron Savona-Pasta Ferrara Siracusa 3-7, Molinari-Original Marines 6-10, Sisley Pescara-Rari Firenze 17-10, Workers Bogliasco-Fiamme Oro 7-9, Witesun Arenzano-Allibert Camogli 7-7 La classifica Original Marines e Sisley Pescara punti 4, Witesun Arenzano e Allibert Camogli 3, Canottieri Napoli, Molinari Civitavecchia, Fiamme Oro Roma, Contron Savona e Pasta Ferrara 2, Workers Bogliasco, Erg Recco e Rari Firenze 0 In A/2 Comitas Nervi-Tessilario Como 8-7, Cagliari-Calidarium Palermo 11-9, Torino-Sturla 10-8, Lazio-R.N Napoli 13-4, Vomero-Sori 10-8, Volturno-Bologna 10-6. La classifica Nervi, Volturno e Vomero punti 4, Sori, R.N Napoli, Como, Torino, Lazio e Cagliari 2, Sturia, Palermo e Bologna 0.

## Master cross A Parabiaco 1° Paccagnella

**PARABIAGO (Milano)** — Angelo Tosi ha vinto l'ultima prova del «Master cross» per professionisti Deludente, ad una settimana dal mondiale della specialità in Cecoslovacchia, la prova del campione italiano Ottavio Paccagnella superato nel finale dal prepotente ritorno di Antonio Saronni Paccagnella è comunque riuscito a vincere per il 1986-87 il «Master cross» in quindici prove con un solo punto di margine sullo stesso Antonio Saronni

## Lee Seung Hoon «re» dei supergallo versione Ibf

**POHANG (Corea del Sud)** — Il pugile sudcoreano Lee Seung Hoon ha conquistato il titolo mondiale dei supergallo (versione Ibf) battendo il tailandese Prayunsak Muangsurin per arresto del combattimento alla nona ripresa. Il titolo era vacante

Nello slalom di Wengen si salva soltanto Tomba (sesto), cade Pramotton

# Si è già sciolta la valanga azzurra?

## *Gli svizzeri e Zurbriggen abominevoli «padroni delle nevi»*

Slalom dramma a Wengen, con gioia e dolore, sorrisi e rabbia Ma nella bella faccia timida di Roberto Grigis c'era di più di un'emozione momentanea C'era una pena che faceva male al cuore Conviene raccontare questo dolore nella gioia di Joel Gaspoz, vincitore della gara, e di Pirmin Zurbriggen, vincitore e unico classificato della combinata Roberto Grigis, montanaro bergamasco, aveva il pettorale numero 43 e quando è toccato a lui di scendere sul ghiaccio della terribile pista i Eurovisione aveva già interrotto il collegamento Roberto, senza altra pressione che quella di far bene, è riuscito nell'impresa sensazionale di piazzarsi in volta alla classifica con 32 centesimi sul francese Didier Bouvet Non era fantastica solo la classifica di Roberto era fantastica l'intera classifica degli azzurri con tre atleti tra i primi cinque, cinque tra i primi 15 e sette tra i trenta ammessi alla seconda discesa Una marea

Bepi Messner era spaventato, quasi che temesse quel che è poi accaduto Nella prima discesa era caduto Richard Pramotton Nella seconda sono caduti Ivano Edalini, Carlo Gerosa, Roberto Erlacher, Oswald Toetsch Sono rimasti in piedi Alberto Tomba (sesto) e il ragazzino Konrad Ladstaetter che nonostante il proibitivo pettorale (il 76) è riuscito a concludere al 15° posto Roberto Grigis si è sentito oppresso da una responsabilità insostenibile e infatti dopo il rilevamento intermedio — era a soli 28 centesimi da Joel Gaspoz — è entrato in una contropendenza con gli sci divaricati e un paletto gli è sfilato tra le gambe Sfortuna? Anche, ma soprattutto tensione, ansia, paura.

E così la marea si è trasformata in una pozzanghera anche se resta intatta l'impressione straordinaria offerta da una squadra formidabile

Joel Gaspoz ha vinto risalendo dal sesto posto Pirmin Zurbriggen ha messo in classifica i 25 punti della combinata correndo contro se stesso Per vincere gli sarebbe bastato scendere a spazzaneve e invece ha preferito combattere perché voleva far punti — e ne ha fatti sei — anche in slalom Pirmin Zurbriggen è l'unico classificato in combinata e credo che nella storia dello sport una cosa simile non sia mai accaduta o quasi (ai Giochi di Londra - 1908 il tenente inglese Wyndham Halswelle corse da solo la finale dei 400 metri) Perché? Perché il folle regolamento prevede che possano partecipare alla combinata solo i primi trenta classificati nella discesa In lizza c'erano, assieme allo svizzero, il tedesco Markus Wasmeier, il norvegese Atle Skardaal e il canadese Rob Boyd Ma il tedesco, il norvegese e il canadese sono pessimi danzatori tra i pali stretti e così nessuno dei tre è riuscito a guadagnarsi il diritto di correre la seconda discesa dello slalom

La giornata di ieri gli sportivi svizzeri la ricorderanno come una delle più belle nella storia del loro sport e non solo dello sci Alle vittorie di Joel e Pirmin a Wengen c è infatti da aggiungere il colossale trionfo delle ragazze sulle nevi tedesche di Bischofwiesen dove Maria Walliser ha preceduto tra i pali del «gigante» le connazionali Vreni Schneider, Brigitte Oertli e Zoe Haas In soli 51 giorni l armata svizzera ha vinto 25 gare di Coppa del Mondo ed è seguita, nel conto delle vittorie, dalla Germania Federale (cinque), dall'Italia (tre), dalla Svezia dal Canada e dagli Stati Uniti (due) dalla Jugoslavia e dalla Francia (una). E anche ciò — come la stravagante combinata di Wengen — è senza eguali

**Remo Musumeci**

## Arrivo

**LO SLALOM DI WENGEN - 1 Joel Gaspoz (Svi) 2 Dietmar Koehlolchler (Aut) 3 Bojan Krizaj (Jug) 4 Didier Bouvet (Fra) 5 Ingemar Stenmark (Sve), 6 Alberto Tomba (Ita)**

**IL GIGANTE DI BISCHOFWIESEN - 1 Maria Walliser (Svi) 2 Vreni Schneider (Svi) 3 Brigitte Oertli (Svi) 4 Zoe Haas (Svi) 5 Mateja Svet (Jug)**

## Classifiche

**COPPA DEL MONDO (UOMINI) - 1 Pirmin Zurbriggen (Svi) punti 203 2 Markus Wasmeier (Rft) 157, 3 Joel Gaspoz (Svi) 125, 4 Richard Pramotton (Ita) 118 5 Ingemar Stenmark (Sve) 114**

**COPPA DEL MONDO (DONNE) - 1 Maria Walliser (Svi) punti 229, 2 Vreni Schneider (Svi) 201 3. Brigitte Ortli (Svi) 170 4 Erika Hess (Svi) 128, 5 Mateja Svet (Jug) 126**

Rugby europeo

## *Italia boom a Lisbona: 41-3 ai portoghesi*

LISBONA — Facile e larga vittoria dell'Italia nell'incontro di Coppa Europa contro il Portogallo Il risultato finale è stato di 41-3 (30-0) a favore degli azzurri che hanno messo a segno sei mete, quattro delle quali trasformate ed inoltre due calci di punizione e un drop Al Portogallo, apparso decisamente inferiore, soltanto le briciole di un calcio di punizione centrato da Queimado È stato soprattutto nel primo tempo che l Italia, attenta e concreta nel gioco, con un pacchetto di mischia che ha monopolizzato la palla, ha evidenziato una netta superiorità sui volenterosi ma poco potenti portoghesi che soltanto dieci mesi or sono, a Jesi avevano messo in difficoltà la squadra azzurra perdendo di stretta misura (26-24) In quest occasione la squadra messa in campo dal ct Bollesan si è dimostrata molto più compatta

Battuto da Annacone

## *Open d'Australia Subito fuori Leconte*

MELBOURNE — Cade un primo nome illustre agli Internazionali d Australia di tennis in svolgimento sui campi in erba in Melbourne il francese Leconte è stato infatti sconfitto nel terzo turno di singolare maschile dall americano Annacone Ecco in dettaglio i risultati

Singolare maschile (terzo turno) Annacone (Usa) Leconte (Fra) 1 6, 4 6 6 4, 6 3, 10 8, Noah (Fra) Schultz (Usa) 7 6, 4 6 4 6 7 6, 6 4 Cash (Aus) Testerman (Usa) 6 3, 6 7, 6 1, 6 2 Seguso (Usa) Frana (Arg) 6 3, 3 6 7 6, 6 4 Doohan (Aus) Curren (Usa) 4 6 6 3, 6 4, 6 4 Rostagno (Usa) Gilbert (Usa) 4 6, 6 2 6 3, 6 1 Kratzmann (Aus) Flach (Usa) 6 4 6 2, 6 3 Everden (N Ze) Pearce (Usa) 6 2 6 2, 6 4

Singolare femminile (quarto turno) Smylie (Aus) Sukova (Cec) - 5 3 6 7 5 Navratilova (Usa) Thompson (Aus) 6 4 6 1, Mandlikova (Cec) Basset (Can) 6 2, 4 6 6 2 Shriver (Usa) Durie (Gb) 6 1 6 2 Lundqvist (Sve) Maleeva (Bul) 6 3 6 3, Mcneil (Usa) Hobbs (Gb) 7 6 6 3 Garrison (Usa) Turnbull (Aus) 6 1 6 3, Kohde Kulsch (Rft) Hanika (Rft) 6 3, 6 1

A Verona sui 10km

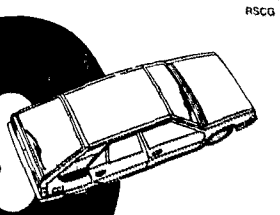
## *Bordin batte ancora il «nemico» Pizzolato*

VERONA — Gelindo Bordin, oro a Stoccarda nella maratona europea davanti a Pizzolato ha vinto la sesta edizione della «Montefortiana» gara classica di podismo su strada svoltasi a Monteforte (Verona) Il solo Bettiol del Cus Ferrara è stato in grado di contrastare la vittoria del campione europeo di maratona, impegnandolo negli ultimi 100 metri (dopo essere stato in breve ritardo al quarto chilometro) in una entusiasmante volata a due Al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente Pizzolato e Pimazzoni Alla gara svoltasi su un percorso di 10 chilometri, hanno partecipato oltre 80 atleti Sulla distanza di quattro chilometri si è corsa inoltre, una gara femminile, vinta dalla milanese Munerotto A Manila l italiana Moro ha vinto la locale maratona con il tempo di 2 ore 45 minuti e 15 secondi davanti alle statunitensi Dennison (2h50 39 ) e Comiso (3h09 09 ) Tra gli uomini successo del neozelandese Campbell (2h19 13 ) davanti all olandese Wigers (2h23 24 ) e al canadese Matin (2h25 21 ')

RSCG

1.000.000

FINO AL 31 GENNAIO



CITROËN CANCELLA UN MILIONE E ABBASSA GLI INTERESSI.

Solo fino al 31 gennaio un milione di sconto sul prezzo di listino, IVA compresa, di tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Citroen e taglio degli interessi del 35% sui tassi Citroen Finanziaria in vigore all'1.1.87. Potete approfittare di tutte e due le offerte contemporaneamente, mentre non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Cancellate ogni impegno e correte subito dalla più vicina Concessionaria o Vendita Autorizzata Citroen.

CITROËN TEAM TOTAL